



# COMUNE DI ARESE

(Provincia di Milano)

20020 Arese (MI) via Roma 2 / Tel. 02935271 / Fax 0293580465 / www.comune.arese.mi.it /  
P.Iva 03366130155

**ORIGINALE**

Prot. n. 17356/X.1.2/2010/AMB./zmm

## ORDINANZA N. 28 DEL 09/07/2010

**OGGETTO: LIMITAZIONE DEI CONSUMI IDRICI DURANTE LA STAGIONE ESTIVA - ANNO 2010.**

### SINDACO

**VISTA** la nota della Società "AMIAQUE srl", di cui al ns prot. n. 17557/VI.9/2010 del 06.07.2010, inerente la necessità di promuovere, durante la stagione estiva che rappresenta il periodo di massimo consumo, un'iniziativa finalizzata alla limitazione dell'impiego di acqua potabile per usi diversi dalle necessità domestiche, igieniche e produttive nelle ore di punta (prima mattina e prime ore serali);

**RICORDATA** la nota inviata dall'ex Consorzio Acqua Potabile Gestione SpA datata 26.04.2007 - ns prot. n. 11050 cat. VI cl. 8 , inerente la necessità di dare disposizioni alla popolazione per limitare i prelievi di acqua potabile dall'acquedotto in conseguenza della diminuzione della pressione nella rete dovuta essenzialmente all'enorme crescita dei consumi nel periodo estivo;

**PREMESSO che** negli ultimi anni si è assistito localmente ad una significativa riduzione delle riserve idriche sotterranee, con abbassamenti delle falde e diminuzione delle portate utilizzabili dai pozzi;

**CONSIDERATO che** l'acqua estratta dal sottosuolo, in gran parte sottoposta a processi di potabilizzazione e distribuita dagli acquedotti pubblici è un bene prezioso e limitato che deve principalmente soddisfare i fabbisogni per gli usi domestici alimentari e igienico sanitari;

**CONSIDERATO che** negli anni passati si è assistito ad un notevole incremento di consumi idrici estivi per usi non indispensabili, quali annaffiamento di giardini, orti, aree verdi, anche mediante l'uso di impianti automatici, lavaggio di superfici scoperte e di automezzi, riempimento di piscine anche non fisse, principalmente nelle ore di maggior fabbisogno idro-potabile a scopo igienico sanitario, che si colloca nella fascia oraria diurna tra la prima mattina fino al tardo pomeriggio;



**RITENUTO** necessario promuovere una campagna finalizzata ad eliminare, o almeno limitare tali consumi non prioritari ed indispensabili;

**CONSIDERATA** la necessità di assicurare la regolarità del servizio prioritariamente per gli usi domestici alimentari ed igienico sanitari delle comunità locali;

**CONSIDERATA** l'inderogabile necessità di salvaguardare i cittadini da possibili situazioni che possano arrecare pregiudizio alla salute ed alla pubblica igiene;

**TENUTO CONTO** della nota della Prefettura di Milano n. 20.2/200700442 del 22/03/2007 che invita a valutare l'opportunità di avviare iniziative di sensibilizzazione e campagne informative volte a ridurre eventuali sprechi di risorse idriche, per non aggravare situazioni di rischio;

**RICORDATA** la circolare del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5/03/2007 Prot. 67/2007 che invita a predisporre un piano di misure volte a garantire gli indispensabili interventi di prevenzione contrasto e mitigazione sia delle crisi che dei conseguenti disagi ed effetti dannosi per le popolazioni coinvolte da eventuali situazioni di deficienza idrica;

**VISTO** il R.D. n. 383 del 03.03.1934;

**VISTO** l'art. 248 del R.D. 27.07.1934 n. 1265 sull'obbligo di garantire la sufficienza d'acqua potabile per i bisogni della popolazione;

**VISTO** il T.U.LL.SS. approvato con R.D. 27 luglio 1934, 1265 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

#### **ORDINA**

- **DI EVITARE SPRECHI ED USI IMPROPRI DI ACQUA POTABILE;**
- **A DECORRERE DAL 12 LUGLIO 2010 AL 30 SETTEMBRE 2010, DI NON UTILIZZARE, DALLE ORE 7.00 ALLE ORE 21.00 DI OGNI GIORNO, L'ACQUA POTABILE DEL PUBBLICO ACQUEDOTTO PER:**
  1. **ANNAFFIATURA DI GIARDINI, ORTI, AREE A VERDE PUBBLICHE E PRIVATE, ANCHE MEDIANTE IMPIANTI AUTOMATICI;**
  2. **LAVAGGIO DI AUTOMEZZI;**
  3. **LAVAGGIO DI SUPERFICI SCOPERTE;**
  4. **LAVAGGIO DI AREE PUBBLICHE E PRIVATE;**
  5. **RIEMPIMENTO DI PISCINE, ANCHE NON FISSE;**



## DISPONE

1. La pubblicazione all'Albo Pretorio della presente Ordinanza per ogni effetto di Legge sino al 30 settembre 2010;
2. L'invio di copia del presente provvedimento:
  - al Servizio Sportello del Cittadino / U.R.P. – SEDE, al fine di darne la massima diffusione e pubblicità;
  - al Settore Lavori Pubblici – SEDE;
  - alla Polizia Locale – LORO SEDE;
  - alla Società "AMIAQUE srl" – via Rimini n. 34/36 – 20142 MILANO – TELEFAX: 02 / 89. 54. 00. 54;

## AFFIDA

Al Corpo di Polizia Locale il compito di accertare l'avvenuto adempimento delle disposizioni contenute nel presente provvedimento;

## AVVERTE

che ai contravventori, verrà applicata una sanzione amministrativa pecuniaria da Euro 25,00.= a Euro 75,00.= salvo che non si tratti di più grave illecito;

## COMUNICA

1. che il Responsabile del Procedimento è il Responsabile del Settore Ambiente ed Attività Produttive;
2. che la pratica è trattata dal Settore Ambiente ed Attività Produttive – tel. 02 / 93. 527. 263 – 266;
3. che, contro il presente provvedimento, può essere proposto ricorso:
  - entro 60 giorni dalla notifica della presente, al Tribunale Amministrativo per la Lombardia (T.A.R.) nei termini e nei modi previsti dall'art. 2 e seguenti della Legge 06.12.1971 n. 1034 e ss.mm.ii.;
  - entro 120 giorni dalla notifica della presente, al Presidente della Repubblica, nei termini e nei modi previsti dall'art. 8 e seguenti del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 e ss.mm.ii.



**SINDACO**  
**GIANLUIGI FORNARO**

